



# AGENDA

- *La fondatrice Luciana Delle Donne*
- *Il Team*
- *Officina Creativa: Made in Carcere, 2nd Chance, SSP*

## **MADE IN CARCERE:**

- *Il modello di economia riparativa e rigenerativa Made in Carcere (ruolo di apripista dal 2006)*
- *Il progetto BIL - Benessere Interno Lordo*
- *Catalogo prodotti inside-out*

## **PROSSIMI PASSI INSIEME**

- *Il progetto Social Academy*
- *La prima Casa Delle Donne*



Luciana delle Donne  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere



# *Luciana Delle Donne*

*Officina Creativa - Made in Carcere*

*"Noi siamo quelli che, appena ci svegliamo, apriamo gli occhi e cominciamo a sognare"*





# LA FONDATRICE

Luciana Delle Donne

I created the FIRST Multichannel Bank in Italy. Its name was:



FIRST LIFE

PRIMA VITA

## Primo Piano

FONDI DI INVESTIMENTO/ ENTRO IL 2001 LE FILIALI DEL GRUPPO VENDERANNO I PRODOTTI DEI CONCORRENTI

### Porte aperte al Sanpaolo Imi

Parte l'offerta anche sul web. Mentre la società di gestione vuole stringere accordi commerciali con nuovi distributori esterni

Il progetto web è in pista da mesi, e nelle prossime settimane partirà il nuovo sito [SanpaoloImi.com](http://SanpaoloImi.com). Completo dell'offerta di tutti i fondi gestiti dal gruppo e, presto, di un software per la definizione dell'asset allocation dei singoli clienti. In apparenza una delle numerose, analoghe iniziative del settore. In realtà il punto di partenza di un piano che presenta alcune sorprese: il gruppo (il secondo per patrimoni gestiti in Italia dopo Intesa) è partito da una convinzione: nell'industria del risparmio gestito si va verso una separazione sempre più netta tra la produzione e la distribuzione. Conseguenza? I fondi di casa dovranno trovare nuovi sbocchi commerciali. Ma anche i collocatori del gruppo dovranno aprire le porte ai prodotti di terzi: i promotori finanziari di Sanpaolo Imi, che lavorano

Milibrandi Luciana Delle Donne, di Sanpaolo Imi a.s.



Rivoluzione in banca: Roberto Mezzera, ad di Sanpaolo Imi

di istituti a decidere il grande passo. La rivoluzione agli sportelli verrà attuata nel corso del 2001. E nello stesso periodo, ma forse con tempi più brevi, i fondi Sanpaolo concluderanno i primi accordi con distributori esterni. Del ri-

va responsabile dello sviluppo dei canali telematici di Sanpaolo Imi a.s., in arrivo da Banca 121, dove ha realizzato il progetto di banca multicanale. E non è difficile ipotizzare che nel futuro anche il sito web possa trasformarsi in un ca-

### Telematica vuol dire libertà

Secondo Luciana Delle Donne, responsabile della divisione Banca 121 della Banca del Salento, il virtual banking è la via migliore per offrire al cliente piena libertà di accesso ai servizi finanziari

Non occorre essere dotti di particolari capacità tecniche per comprendere il principale obiettivo di Banca 121, il servizio integrato di banca telematica offerto dalla Banca del Salento. La scelta di un terminal come Abramis Lineola per la propria campagna pubblicitaria è di uno slogan come "Libertà di banca".

«Banca 121», confessa Luciana Delle Donne, responsabile divisione Banca 121 della Banca del Salento, punta a offrire al cliente piena libertà di accesso ai servizi finanziari attraverso varie modalità articolate sui diversi canali telematici (tv, Gsm, telefono, Internet). Si tratta di un modello con qualità fortemente distintive nella scenario nazionale, grazie all'articolazione dei servizi e alla sua continua implementazione». In effetti, la gamma dei servizi offerti da Banca 121 prevede, tra l'altro, l'operatività sul mercato finanziario estero (fino alle 22.30), notizie finanziarie e messaggi personalizzati in tempo reale sul display del Dcm, tra cui l'eseguito studi, news allocation e check-up previdenziale personalizzati; quotazioni on line di titoli, indici, valore e grafici via fax. Ai

operatori, servizi aggiuntivi relativi a viaggi e proposte assicurative.

#### Il modello di Banca 121

Presaga Delle Donne: «Banca 121 completa e possiede la multicanalità integrata della Banca del Salento, articolata in filiali, promotori e negozi finanziari in franchising. Una multicanalità che si espande nell'ambito dell'espansione della banca su tutto il territorio nazionale, sulla base di una strategia di sviluppo del fatturato a costi variabili imperniata sulla formula "sistema promotorie finanziaria franchising"».

La realizzazione di Banca 121, comunque, va oltre il discorso della strategia multicanale. Rientra anche in ottica di revisione dei processi bancari e del rapporto con la clientela. «In effetti», spiega Delle Donne, «puntiamo a sviluppare una logica distributiva basata sull'utilizzo di canali complementari alle nuove tecnologie. È il modello di banking "Triple A" (Anywhere, Anytime,

mediante l'utilizzo di canali remoti).

In sostanza, tutto ciò consente una nuova dimensione della qualità del servizio, orientata alla cura della relazione, all'affidabilità e alla rapidità nella gestione del contatto, con un approccio di marketing un apprezzato di marketing orientato alla personalizzazione». Altro punto importante è rappresentato dalla gestione delle informazioni sul cliente. «Ci sono operatori di Banca 121», osserva Delle Donne, «disponibili di informazioni chiave relative alle esigenze effettive e potenziali della clientela (profilo di rischio, posizione socio-economica, comportamenti finanziari, frequenza dei contatti, tipologie di richieste). Ciò non può che rafforzare la partnership relazionale, consentendo di sollecitare i bisogni latenti della clientela. La chiave, ancora una volta, sta nella qualità dell'infrastruttura tecnologica, che permette l'instaurazione dell'operatività di routine a vantaggio del rapporto one-to-one, dedicando più tempo ai servizi a maggiore valore aggiunto come la consulenza finanziaria. Un esempio di questa infrastruttura è il nostro call center, che nell'ambito dell'interazione del cliente



Luciana Delle Donne, responsabile della divisione Banca 121 della Banca del Salento

Luciana delle Donne

OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# LA FONDATRICE

Luciana Delle Donne

## SECONDA VITA



OFFICINA CREATIVA  
NO PROFIT  
1120240 95106270  
Società Cooperativa Sociale

After a **long trip to Brazil** and a sabbatical year, I decided to dedicate myself to social and no profit. My life changed when I found out I could not have children. I realized there had to be another way **to nurture the next generation** and I decided to make a change for mothers starting for those in greatest needs:  
**prison inmates.**

Luciana delle Donne  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# IL TEAM

FROM



**Sede di Officina Creativa  
e prima Maison in  
Carcere:**

Lecce



TO



**Laboratori in Carcere:**

Lecce, Matera, Trani,  
Taranto, Bari.

**Sartorie Sociali di Periferia:**

Genova, Grosseto, Lecce,  
Taranto, Galatina (Noha),  
Verona, Bari, Castel Gandolfo,  
Napoli, Novara, Catanzaro etc



TO



**Luciana delle Donne**

**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# IL TEAM

Il team della sede legale di Offina Creativa



**Una delle nostre scelte di vita è stata quella di lavorare e costruire esperienze al Sud**

# IL TEAM

Dalla nostra **Maison realizzata nel Carcere di Lecce**, oggi siamo presenti in **5 Istituti Penitenziari** - Lecce, Bari, Trani, Taranto, Matera e in collaborazione con altre **2 cooperative negli Istituti Penitenziari** di Nisida e Taranto.

Oltre alle **nostre sartorie e alle pasticcerie**, abbiamo sostenuto la realizzazione di una ventina di **Sartorie Sociali di Periferia**, trasferendo *Know How* e materia prima a loro utile utile per replicare il modello Made in Carcere



Luciana delle Donne  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# ***IL TEAM***

La Maison Made in Carcere a Lecce



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Lecce



**Luciana delle Donne**  
**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# ***IL TEAM***

La Maison Made in Carcere a Lecce



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# ***IL TEAM***

La Maison Made in Carcere a Lecce



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Taranto



***Nuova apertura Work in progress***

***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Taranto



*Nuova apertura Work in progress*

*Luciana delle Donne*  
*OfficinaCreativa - MadeinCarcere*

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Matera



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Matera



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Trani



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

La Maison Made in Carcere a Trani



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL TEAM

Il laboratorio nel carcere minorile di Bari



**Luciana delle Donne**  
**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# IL TEAM

Le Sartorie Sociali di Periferia



*Luciana delle Donne*  
*Officina Creativa - Made in Carcere*

# IL TEAM

Nuove traiettorie anche per designer emergenti:

*Second*<sup>®</sup>  
H A N C E



***2NDCHANCE*** è una piattaforma che mira a creare un solido network di designer e piccole imprenditrici emergenti che sostengono e creano design ad impatto sociale e ambientale.

Luciana delle Donne  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

8 Economia

IL PROGETTO. Un centro in zona Stadio per il reinserimento di persone che hanno subito violenze

## Donne vittime di soprusi apprendono un mestiere

Con il progetto Common Ground che insegna il recupero di materie di scarto cinque donne su dieci hanno trovato sbocchi lavorativi

Francesca Saglimbeni

Donne che danno lavoro ad altre donne. La filiera della solidarietà rosa fa tappa a Verona, nel primo centro per il reinserimento socio-lavorativo di persone portatrici di fragilità, anche temporanee, connesse a violenze di genere, sfruttamento, malattie che ne hanno impedito un regolare accesso al mondo del lavoro. Per loro, un anno fa, in via Cristofoli, allo Stadio, è nata «Common Ground-Laboratori urbani di idee e innovazione», un progetto volto ad affiancare le donne vittime di soprusi attraverso percorsi di formazione e ri-qualificazione professionale, soprattutto in attività ecososte-

**I percorsi di formazione e riqualificazione professionale in attività ecosostenibili**

nibili, che ne agevolino l'auto-realizzazione e il ritorno alla normalità.

«A fornirci lo spunto, nel 2012, è stata la collaborazione con una cooperativa sociale che all'interno del carcere di Lecce forma e impiega le detenute in lavori di sartoria che hanno dato origine a un vero e proprio brand», affermano la presidente dell'associazione Monica Paolini e la vice Maria Antonietta Bergamasco, veronese.

«Nel penitenziario abbiamo seguito quattro donne venete inserite in un programma di protezione sociale che, grazie agli insegnamenti delle detenute, hanno appreso un mestiere».

Un modello di recupero innovativo che «abbiamo pensato di replicare sul territorio veronese per una specifica utenza femminile», proseguono le responsabili, «con il duplice obiettivo di trasmettere competenze artigianali utilizzabili anche in futuro e recuperare oggetti e materiali altrimenti destinati al macero (tra cui i banner della mostra del cinema di Vene-



Una modella con una borsa ricavata da un cartellone di plastica

zia, che vengono trasformati in gadget e venduti nel book-shop della Biennale) da riutilizzare in laboratori creativi per produzioni di alta qualità».

In un anno, l'atelier di via Cristofoli ha venduto tutti i prodotti realizzati, tra i quali borse e cartelline per convegni, e su 10 donne giunte al termine del percorso formativo e di orientamento, cinque hanno trovato inserimenti lavorativi attinenti al percorso

svolto.

Il progetto di Common Ground, composto da un'educatrice di strada, una psicologa, una pedagoga, una psicoterapeuta e modellista, un architetto, una grafica, una mediatrice linguistico culturale, un educatore, è oggetto di una ricerca universitaria del Dipartimento di Filosofia, pedagogia, psicologia di Verona sull'inserimento socio-lavorativo di donne in situazione di fragilità. •

**Il progetto LECCE/VENEZIA ANDATA E RITORNO nasce nel 2012 dall'idea e dalla collaborazione di alcuni operatori di strada del servizio Antitratta del Comune di Venezia, e Luciana Delle Donne, fondatrice dei marchi "Made in Carcere" e "2nd chance" di Lecce.**

L'idea del Progetto 2nd Chance  
**LE/VE A/R**

nasce da una lenta incubazione e dalla collisione di buone idee e di più intuizioni, dall'analisi di quanto già esiste in termini di esperienza positiva e soprattutto replicabile.

La possibilità di intraprendere la strada dell'Impresa sociale coinvolgendo le donne vittime di violenza e sfruttamento, si rifà al concetto alternativo di Business, la filosofia è sempre la stessa: organizzare una forma di impresa che abbia però come scopo primario quello di produrre un contributo positivo per la società .

**Luciana delle Donne**

**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

Stiamo realizzando il progetto "*Promoviendo Derechos, Fortaleciendo Capacidades y Creando Oportunidades para la Integración de Mujeres Privadas de Libertad en la Sociedad Dominicana*" in collaborazione con l'**Università ISA - Repubblica Dominicana**. L'obiettivo di formare i formatori dell'università e delle cooperative locali, attraverso un trasferimento del know how e una formazione mirata che ci permetterà di trasferire il nostro modello d'impresa sociale (produttivo e commerciale).

Lo strumento utilizzato a questo scopo è quello della **Cassetta degli Attrezzi**.

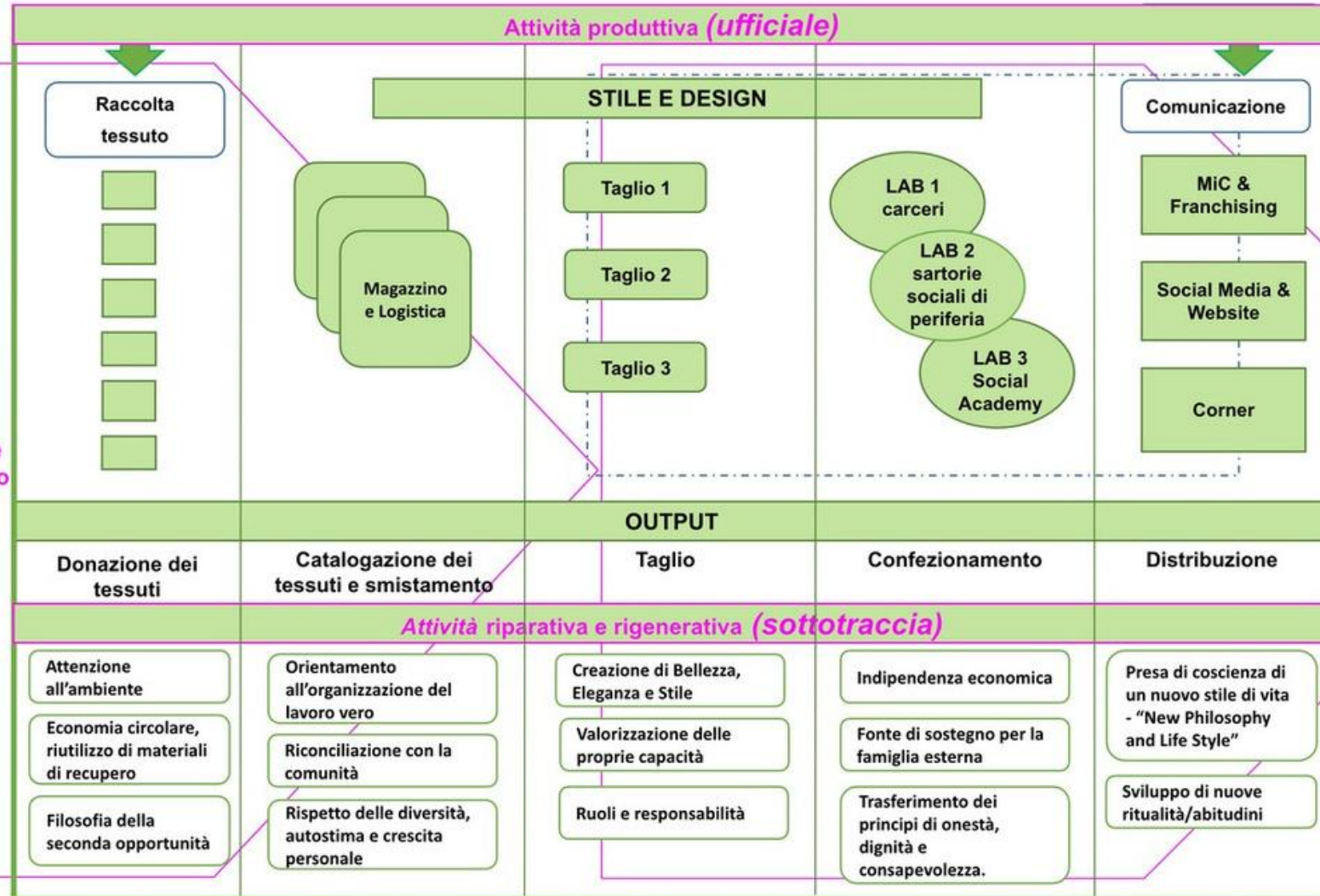


Luciana delle Donne  
Officina Creativa - Made in Carcere

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

## MODELLO DI ECONOMIA RIPARATIVA E RIGENERATIVA Made in Carcere



Luciana delle Donne

OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Made in Carcere garantisce **14** dei **17** punti ESG (Environmental, Social, e Governance) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, definita durante gli Accordi di Parigi.

*Luciana delle Donne*  
*OfficinaCreativa - MadeinCarcere*

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

**Alcuni testi universitari e libri che studiano e presentano il nostro**



*Creative Evasioni,  
Manifatture di moda  
in carcere.*

Carla Lunghi



*Io e i #Green Heroes,  
perché ho deciso di  
pensare verde.*

Alessandro Gassman



*Educating Social  
Entrepreneurs.*

Oliver Laasch



*Educating Social  
Entrepreneurs.*

Paul Miesing  
Maria Aggestam



*7 mosse per l'Italia*

Oscar Farinetti



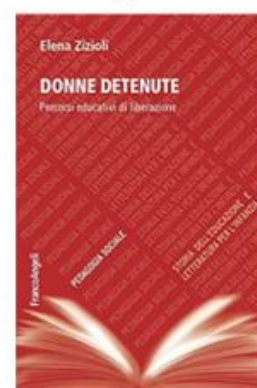
*Con grazia e coraggio.  
Storie di donne che hanno  
tracciato strade nuove*

Vittoria Iacovello



*Figlie di Maria  
Ausiliatrice e migranti  
italiani nel primo'900*

Grazia Loparco



*Donne detenute,  
percorsi educativi di  
liberazione.*

Elena Zizioli

# ***MADE IN CARCERE***

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

Il patchwork che identifica lo stile di Made in Carcere e è sinonimo di Creatività e Bellezza.



**Utilizziamo il potere della creatività e per questo ci chiamano i Montessori per adulti**

*Luciana delle Donne*

*OfficinaCreativa - MadeinCarcere*

# ALLEGATI

Catalogo prodotti Inside-Out

## PRODOTTI ETICI



**Made in Carcere** propone manufatti etici e sostenibili! Nelle prossime pagine troverai tante idee originali che riusciranno a soddisfare tutti i gusti!

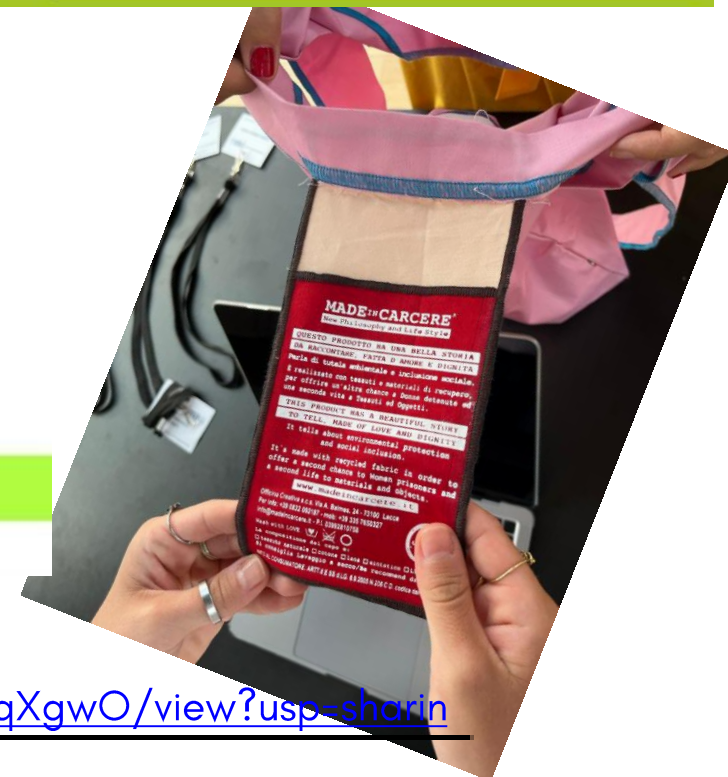
Se ci conosci, già saprai che **Made in Carcere** promuove un **"modello di economia rigenerativa"**, che fa bene a tutti: individuo, comunità e ambiente - trasformando la detenzione in una molteplicità di valori, come la rieducazione personale, l'abbattimento della recidiva e la sostenibilità ambientale.

Infatti, **i materiali con cui sono cuciti i manufatti Made in Carcere ricevono una nuova vita**: sono tessuti donati da aziende generose e lucide che, invece di disfarsene, ingolfando il sistema di smaltimento, preferiscono far sì che questi rivivano sotto le mani di chi cerca, ogni giorno, di ricostruire la propria vita e di riconquistare integrità.

Tutti i prodotti sono personalizzabili...**SCOPRI COME!**

**LINK AL CATALOGO COMPLETO**

<https://drive.google.com/file/d/1iKfwwfU6OruSf5eCJkTLHP4WWcqXgwO/view?usp=sharing>



**Luciana delle Donne**  
**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

**TOP 100 WOMEN in  
social enterprise**



**GammaDonna  
10 e Lode**



**Imprese Femminili  
Innovative Puglia**



**Premio  
BE KIND AWARD**



**Women for  
Expo Milano**



**EU Women  
Entrepreneurs**



**Luciana delle Donne  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

**ASHOKA Change  
Makers**



**European SME  
Week**



**Green heroes**



**Premio Sele d'Oro  
Mezzogiorno**



**PREMIO SELE D'ORO  
MEZZOGIORNO**

**Premio impresa  
ambiente**



**Quietly  
Brilliant Award**



**Premio Non  
Sprecare**



**Luciana delle Donne**  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# ***MADE IN CARCERE***

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)

***Ufficiale dell'ordine al  
merito della Repubblica  
Italiana***



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# MADE IN CARCERE

Il Modello di Economia Riparativa e Rigenerativa (ruolo di apripista dal 2006)



**Papa Francesco**



**Presidente  
della Repubblica italiana  
Sergio Mattarella**



**V. Golino**



**S. Latouche**



**C. Petrini**



**E. Bonino**



**P. Baudo**



**Don Gallo**



**G. Soldini**



**C. Petrini**

***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL PROGETTO BIL

Mission, obiettivi e attività

## MISSION

Il presente di Made in Carcere è il progetto **BIL - Benessere Interno Lordo**. Nato grazie al contributo delle **Fondazione con il Sud** per favorire l'evoluzione del modello di economia rigenerativa Made in Carcere attraverso:

- **Incremento occupazionale** dentro e fuori dal carcere;
- **Diversificazione delle attività produttive** (agricoltura, food e tessile) necessarie per valorizzare la fitta rete di relazioni consolidate negli anni con i più grandi gruppi italiani sensibili alla sostenibilità;
- **Attivazione di una piattaforma organizzativa** in grado di monitorare il Social Impact.

*Il progetto BIL prevede per gli enti del terzo settore coinvolti un percorso di formazione - o "percorso di crescita". Pertanto, vista la grande richiesta di condivisione dell'esperienza Made in Carcere e dei tessuti in esubero della nostra Cooperativa, altri partner sono stati inseriti all'interno del progetto BIL come "partner senza portafoglio" ovvero partner uditori e fruitori del percorso di crescita.*

## OBIETTIVI

**Reinserimento socio-lavorativo** di un elevato numero di ristretti dislocati nei territori delle tre regioni, **Creare nuovi posti di lavoro** e infondere nei detenuti la consapevolezza e la dignità del lavoro inteso come strumento di riscatto personale.

- **Potenziare le politiche di assistenza** implementando nuovi servizi di inclusione ed integrazione.
- **Migliorare la qualità della vita nelle carceri** con modelli a forte impatto estetico
- **Ridurre i costi della sanità** attraverso l'eliminazione di psico farmaci e controlli di salute e bioimpedenza

# IL PROGETTO BIL

I partner e il comitativo dei saggi



## **SALUTE E BENESSERE**

- **IOMED** Lecce (LE) - Antonia di Francesco
- **Lifestyle Studium** Canosa di Puglia (BT) - Domenico Meleleo



## **COMUNICAZIONE & CRM**

- **Co.M.Media Srl** Lecce (LE) - Sergio de Giuseppe



## **ISTITUTI DI RICERCA**

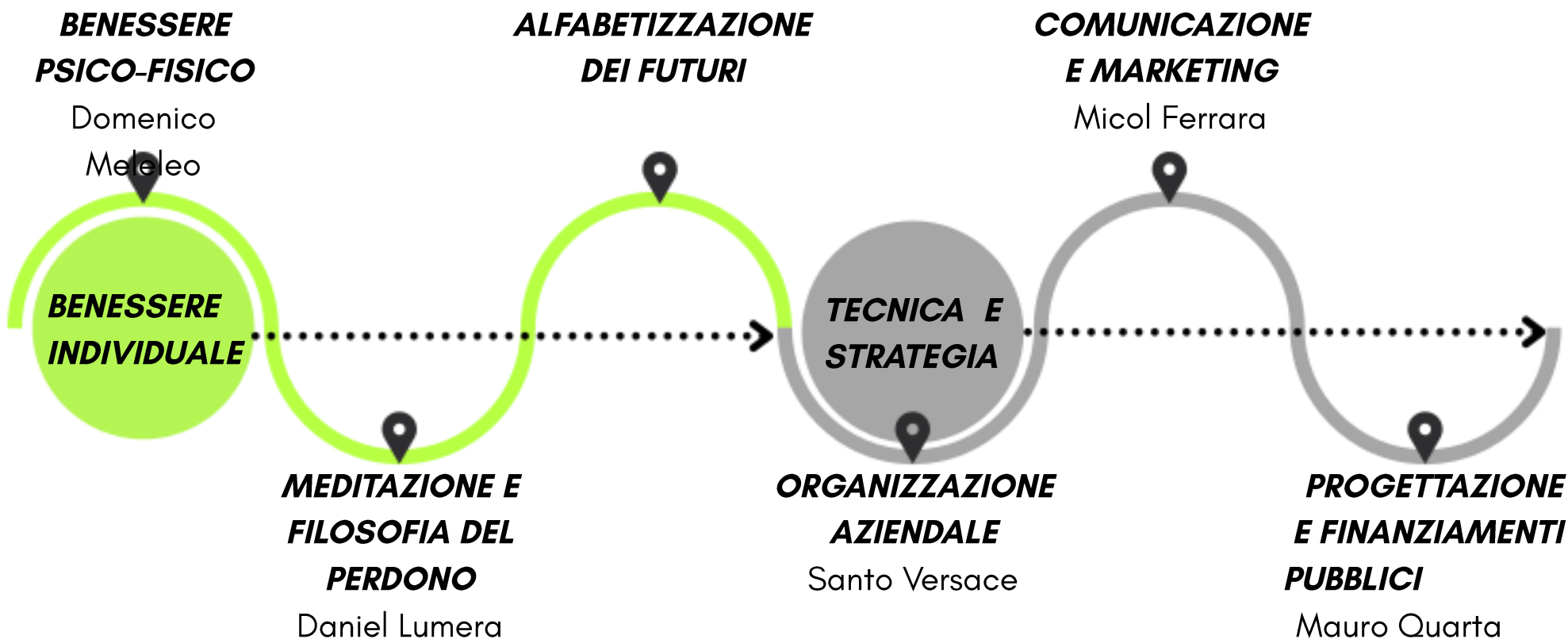
- **Università Cattolica** Milano (MI) - Carla Lunghi

La ricerca vede inoltre coinvolti come membri del **Comitato Scientifico** - Gruppo di Saggi:

- **Prof. Leonardo Becchetti** - Università di Roma Tor Vergata
- **Dott.ssa Rita Brugnara** - Goodland Srl
- **Prof. Luigino Bruni** - Università LUMSA
- **Prof. Andrea Carlino** - Istituto di Storia della Medicina
- **Prof. Filippo Giordano** - Università LUMSA
- **Dott.ssa Licia Granello** - La Repubblica
- **Prof. Daniel Lumera** - Associazione My Life Design ONLUS
- **Prof. Luca Mongelli** - IESE Business School/MCE Research Centre
- **Prof. Francesco Perrini** - Università Commerciale Luigi Bocconi
- **Prof. Francesco Rullani** - Università Ca' Foscari di Venezia

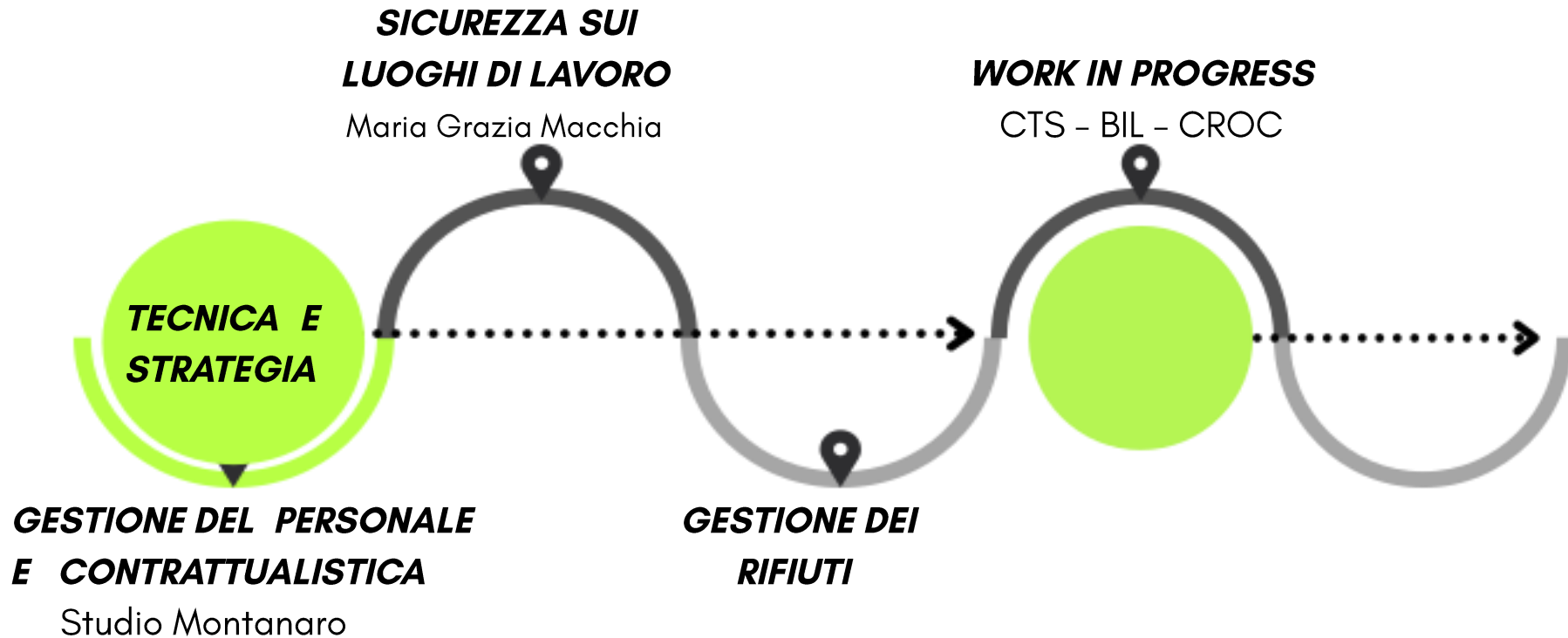
# IL PROGETTO BIL

All'interno del progetto BIL è prevista la "formazione a formatori", ovvero un **percorso di crescita** strutturato da una parte sulla base delle esigenze degli enti del terzo settore coinvolti nel progetto, dall'altra con l'obiettivo di realizzare un percorso alternativo che sia utile non solo a livello **professionale** ma anche **personale**.



# IL PROGETTO BIL

Il percorso di crescita



**Sottotraccia** rispetto al percorso di crescita "ufficiale", vi sono delle attività periodiche che hanno come obiettivo quello di creare una **New Philosophy and Lifestyle**. Ovvero, riunioni settimanali che creano una nuova abitudine e nuovi rituali improntati alla costanza ed alla determinazione nel portare a termine il progetto con successo.

# IL PROGETTO BIL

Il percorso di crescita - Focus su Meditazione e Perdono

L'esperienza e l'apporto che possiamo condividere riguarda principalmente la **gestione dell'ambiente interiore della persona**, che si ripercuote sul proprio benessere e, verso l'esterno, sulle interazioni con l'altro e con la società. Facilitiamo un percorso di **crescente consapevolezza e responsabilità a partire dall'ascolto profondo di sé**, per la rielaborazione e integrazione del passato, la gestione delle emozioni, dello stress, del conflitto, verso quella scelta di cambiamento indispensabile per un positivo reinserimento sociale.

Gli interventi si sono basati su valori come **consapevolezza, gratitudine, gentilezza, interconnessione, felicità**, e strumenti pratici ed esperienziali incentrati su protocolli di perdono, respirazione consapevole e meditazione.

Tra i 5 saperi (**fare, avere, apparire, essere** ed il quinto, ossia il **passaggio dall'io al noi**) ci focalizziamo sul saper essere e sul Quinto sapere, per sperimentare un benessere che prescinda dallo stato di detenzione, su tutti i livelli, strettamente interconnessi tra loro:

vitale, emozionale, mentale ed esistenziale.



Daniel Lumera

**Fare pace con il proprio passato  
per vivere bene il presente**

***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# IL PROGETTO BIL



In collaborazione con



Dipartimento di Psicologia

Con il sostegno di



## PRESENTANO DAL PIL AL BIL UN'ALTRA CONDIZIONE È POSSIBILE?

Risultati dello studio di fattibilità e analisi degli indicatori del BIL-BENESSERE INTERNO LORDO

ROMA, 3 MAGGIO 2023  
ORE 10.30

Fondazione CON IL SUD  
Sala conferenze - Via Del Corso, 267

Per partecipare in presenza scrivere a [info@madeincarcere.it](mailto:info@madeincarcere.it) (posti limitati).  
Link per collegarsi via Teams <https://bit.ly/4TKmOY8>



Con la partecipazione di  
**Comitato Scientifico  
MADE IN CARCERE**

Partner  
di progetto



### PROGRAMMA

**ORE 10.30**  
Apertura dei lavori

**ORE 10.45**  
Saluti istituzionali  
**Carlo Borgomeo** - Presidente di Fondazione CON IL SUD

**ORE 8.00**  
Introduzione  
**Luciana Delle Donne** - Coe & Founder Made In Carcere

**ORE 8.10**  
Tavola rotonda  
Esperienze vissute da vicino del Modello Made in Carcere  
**Claudio Caprara** - AD Il Post  
**Victoria Iacovella** - Giornalista Rai Uno  
**Lorenzo Peralino** - Volontariamente Luisi B' Edizione  
**Alessandra Corrias** - Direttore Fondazione Santo Versace  
**Daniela Balducci** - Referente Fondazione MegaMark

Con la presenza di

**Lina Di Domenico** Vice Capo del DAP  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

**Carlo Borgomeo**  
Presidente Fondazione con il SUD

e Comitato tecnico scientifico

**ORE 11.45**  
**Riflessioni del Comitato Scientifico di Made in Carcere**  
**Moderata: Elena Zizioli - Università Roma Tre**  
Con contributi in presenza e/o online di:  
*Leonardo Becchetti, Rita Brugnara, Luigino Bruni, Andrea Carlino, Filippo Giordano, Daniel Lumera, Carla Lunghi, Licia Granello, Luca Mongelli, Francesco Perrini, Francesco Rullani.*  
**Con la partecipazione di Rosanna Mancinelli,**  
**già Primo ricercatore Istituto Superiore di Sanità (ISS)**

**ORE 12.20**  
**Primi risultati e analisi indicatore BIL - BENESSERE INTERNO LORDO**  
**Luciana Delle Donne e Micol Ferrara** - Dal PIL al BIL: un'altra condizione è possibile?

**Domenico Meleleo** - Valutazione del benessere psico-fisico - Life Style Studium (metodo BIA, Body Impedance Assessment, bioimpedenziometria e questionari)  
**Psicologa (MSc): Betty Scata e Therese and Negative Affect Schedule)**  
**Antonia Di Francesco** - Misurazione campo energetico - IOMED (metodo Bio Well - CDV camera)

**Carla Lunghi** - Interviste e questionari - Università Cattolica del Sacro Cuore Milano (collegamento: Chicago)

**Giancarlo Rovati** - I dati dell'indagine e l'individuazione degli indicatori del BIL - Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

**ORE 12.50**  
**Conclusioni**  
**Leonardo Becchetti** - Università Tor Vergata Roma  
**Lina Di Domenico** - Vice Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP)

Ringraziamo tutti, in particolare Micol Ferrara, per la collaborazione e il supporto in questo percorso di crescita comune

Info: Piero Pella 339-497078 - Micol Ferrara 388390954 - Luciana Delle Donne 335544721 - info@madeincarcere.it

Contributo per Rai Parlamento Spazio Libero



**Luciana delle Donne**  
**OfficinaCreativa - MadeinCarcere**

# LA SOCIAL ACADEMY

Un nuovo progetto di inclusione sociale

***Creare per la Social Academy un luogo fisico che rappresenti uno spazio utile al recupero di arti, tradizioni e mestieri locali, quali la cartapesta, la ceramica, la musica, la danza ma anche la fotografia e tutti i nuovi mestieri digitali, con una ricaduta immediata sul territorio in termini di occupazione, formazione e sostegno alla crescita del recupero delle tradizioni in chiave moderna e di design.***



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# La prima **CASA DELLE DONNE**

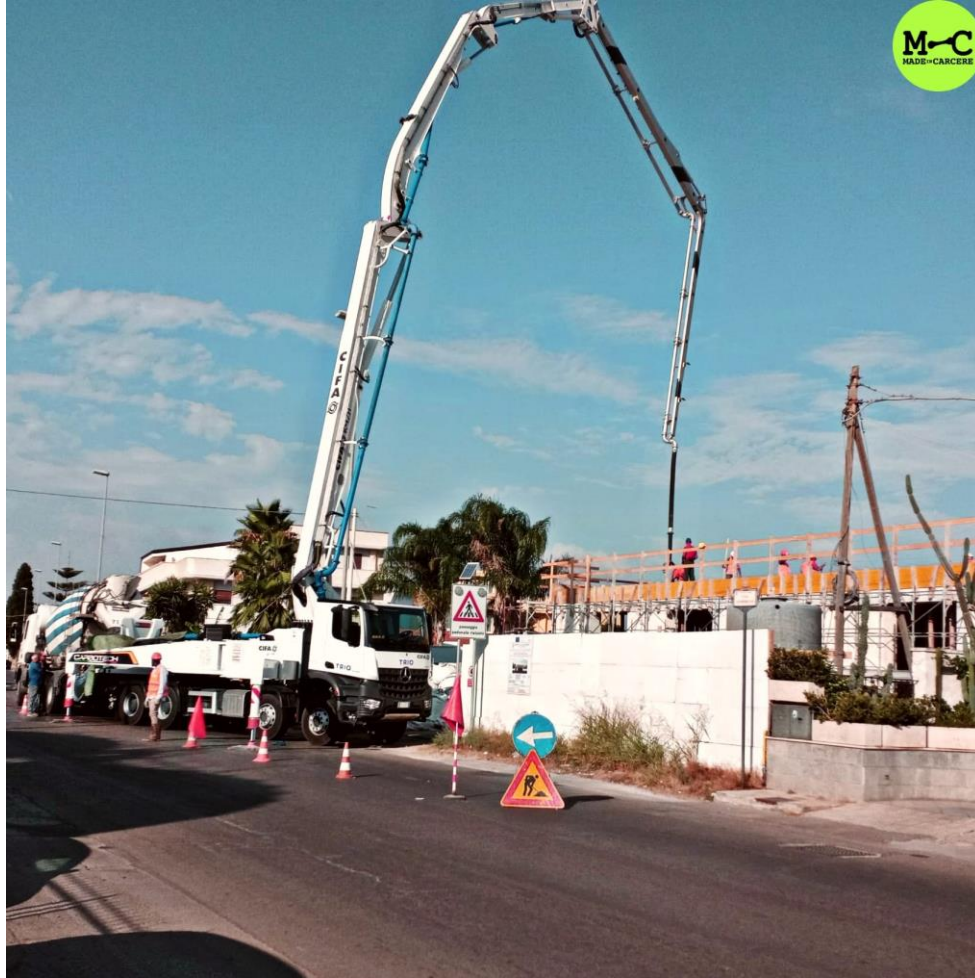
A Cellino San Marco un bene confiscato alla mafia



*Luciana delle Donne*  
OfficinaCreativa - MadeinCarcere

# ***La prima CASA DELLE DONNE***

**A Cellino San Marco un bene confiscato alla mafia**



***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# PROSSIMI PASSI INSIEME

COSTRUIRE INSIEME PER RAGGIUNGERE I DUE GOAL RACCOMANDATI ANCHE DA ASHOKA\*



**PROSEGUIMENTO  
DELL'INIZIATIVA**

SENZA LA  
FONDATRICE



**REPLICABILITÀ DEL  
MODELLO MADE IN  
CARCERE**



HUB

***Luciana delle Donne***  
***OfficinaCreativa - MadeinCarcere***

# PROSSIMI PASSI INSIEME



THE  
DREAM

FROM **PIL** TO **BIL** BENESSERE  
INTERNO LORDO



**NEW PHILOSOPHY AND LIFE STYLE:**

**SCALA DEI VALORI**

**NUOVA CASSETTA DEGLI ATTREZZI**

**DAL PIL AL BIL**

*Luciana delle Donne*

*OfficinaCreativa - MadeinCarcere*

# Grazie per aver dato voce a Made in Carcere *Potete trovarci su...*



@madeincarcere



@madeincarcere



@madeincarcere



www.madeincarcere.it



Scan me!



luciana.delledonne@madeincarcere.it  
info@madeincarcere.it

